SCUOLA DELL'INFANZIA SACRO CUORE DI GESU'
E POLO PER
L'INFANZIA IL GERMOGLIO
PIAZZA MONS. D. MAGGIO 4/A
35016 PIAZZOLA SUL BRENTA (PD)



*PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA DIDATTICA*

# *Anno scolastico 2026/2027*

# *La nave dei Pirati e le Isole delle stagioni*



La scuola dell'infanzia rappresenta per il bambino un luogo privilegiato nel quale **Osservare, Esplorare** e dare significato alle esperienze che vive quotidianamente. Il viaggio alla scoperta delle stagioni costituisce un'importante occasione educativa per accompagnare i bambini alla scoperta dei cambiamenti che avvengono nell'ambiente in cui vivono.

Questo progetto nasce dal desiderio di guidare i bambini all'osservazione diretta, nel porre domande, fare ipotesi, confrontare esperienze e sviluppare la curiosità verso il mondo che li circonda. Ogni stagione porta con sé spunti di riflessione e di cambiamenti che stimolano non solo il "sapere "dei bambini ma anche la creatività spontanea insita in ognuno di loro.

Il percorso sarà proposto principalmente attraverso il **gioco, la narrazione, l'esplorazione, l'esperienza sensoriale, la manipolazione, la musica, il movimento e le attività grafico pittoriche.**

Il gioco è per il bambino il canale preferenziale per sperimentare la vita attorno a lui apprendendo più facilmente ciò chi gli si vuole trasmettere. Il gioco lo porta anche ad apprendere le regole della vita sociale imparando la condivisione, l'attesa, la vittoria e la sconfitta inserendolo sempre di più nella realtà in cui vive e cresce.

La scuola dell'infanzia fonda tutto il suo insegnamento sul gioco, sulla fantasia, sullo stupore che catturano l'attenzione e la voglia di sapere. Tutte le attività grafiche, pittoriche, musicali e sensoriali avranno lo scopo di sviluppare e consolidare le competenze di ciascun bambino.

Mediante un lavoro individuale e di gruppo, i bambini documenteranno le loro esperienze attraverso disegni, attività pittoriche, cartelloni e lavori eseguiti con tecniche varie.

Tutti i progetti didattici proposti ai bambini sono incentrati sulla scoperta, sul potenziamento delle autonomie, sul rinforzo della sfera affettivo-relazionale, sull'integrazione sociale e culturale, sulla promozione dell'autostima. Durante le varie attività si cercherà di migliorare la comunicazione, le capacità espressive, le capacità empatiche imparando a prendersi cura di sé e degli altri. Si offrirà a tutti i bambini la possibilità di guardare il mondo da un nuovo punto di vista per conoscere se stessi, valorizzando le proprie abilità e la propria unicità.

Le stagioni diventeranno così uno **sfondo integratore** capace di coinvolgere i diversi campi di esperienza: il bambino potrà raccontare ciò che osserva, rappresentarlo attraverso immagini e colori, sperimentarlo con il corpo e i sensi, confrontare e classificare elementi naturali e contemporaneamente, sviluppare atteggiamenti di cura e rispetto verso l'ambiente.

Particolare attenzione sarà dedicata alla dimensione emotiva e relazionale: ogni stagione sarà associata a sensazioni, ricordi, colori e suoni dando ad ognuno la possibilità di raccontare le proprie esperienze. Il progetto intende pertanto promuovere **l'apprendimento attivo, significativo ed inclusivo**

Settembre/ Ottobre ACCOGLIENZA



Nel periodo dell'accoglienza il bambino attraverso attività grafiche e ludiche imparerà ad ambientarsi nel nuovo ambiente, a staccarsi dal genitore, a costruire una relazione di fiducia con l'insegnante di riferimento e ad inserirsi nel gruppo classe. I bambini di 4 e 5 anni saranno accompagnati dalle insegnanti ad un reinserimento sereno e graduale. Le attività saranno volte a:

1. favorire il riambientamento nella scuola
2. accogliere e costruire legami di amicizia con i bambini appena arrivati
3. costruire insieme le nuove routine della giornata e stabilire le regole di comportamento
4. conoscere gli spazi e i tempi della scuola
5. imparare i nomi dei compagni e di tutte le persone adulte della scuola
6. riconoscere il proprio armadietto e la propria classe
7. accompagnare i piccoli nella nuova esperienza
8. fissare regole del vivere comune
9. acquisire fiducia nelle nuove persone
10. stringere amicizie nuove
11. riconoscere l'insegnante come punto di riferimento
12. acquisire autonomia spazio temporale della routine quotidiana
13. assumere atteggiamenti di cura verso i più piccoli

Queste routine aiuteranno i bambini a riconoscere ed esprimere le proprie emozioni, essere consapevoli dei propri desideri e paure e riconoscere stati d'animo propri ed altrui

OTTOBRE SI PARTE CON LA NAVE DEI PIRATI

Lo sfondo integratore della programmazione di quest'anno sarà la storia del Pirata Barba Arcobaleno e della sua ciurma che solcheranno i mari alla scoperta delle isole delle stagioni.
Per farvi vivere la nostra meravigliosa avventura, vi raccontiamo la storia inventata appositamente da noi in modo che possiate leggerla con i vostri figli ogni volta che vorrete.

*"C'era una volta un capitano dal nome Barba Arcobaleno che una mattina a bordo della sua nave, Stella Marina, trovò una mappa misteriosa dove sopra c'era scritto:-*
*solo chi visiterà' le isole delle stagioni troverà un tesoro prezioso…*
*Barba Arcobaleno dopo aver letto la mappa radunò subito la sua ciurma,*
*Piratata Gambarotta, Pirata Dentestorto, Pirata Nasolungo e la Piratessa Occhi di Luna, per andare alla scoperta delle sette isole misteriose*



*All'arrembaggio urlò all'improvviso il Capitano Barba Arcobaleno*



*e fu cosi, che i pirati salparono alla scoperta del tesoro.*

*Sulla nave c'erano delle regole precise che tutti i pirati dovevano rispettare altrimenti non sarebbero mai riusciti a navigare serenamente. Ognuno aveva un compito ben preciso da eseguire: Capitano Barba Arcobaleno guidava la nave e leggeva ogni mattina la mappa che miracolosamente trovava sul ponte della nave, Nasolungo stava sulla cima della torretta attento ad avvistare le 7 isole magiche, Dentestorto e Gambarotta issavano le vele per andare sempre più veloce mentre la principessa Occhi di Luna preparava tantissimi bauli per riporre tutte le cose speciali che avrebbero trovato*

*Era un viaggio molto faticoso ma loro erano felici d' imparare cose nuove e trovare splendidi tesori…*
*Una mattina la nave raggiunse l'isola dell'autunno, gli alberi erano vestiti di foglie gialle, rosse, marroni e arancioni che cadevano nell'aria danzando con il vento.*



*Nell'isola dell'autunno incontrarono uno scoiattolo che insegnò ai pirati come raccogliere castagne, ghiande e nocciole per prepararsi all'inverno e prima di lasciare l'isola gli regalò una foglia d'oro che non sarebbe mai appassita proprio per ricordargli che la loro amicizia non sarebbe mai finita ovunque sarebbero andati. Occhi di Luna prese la foglia d'oro e la ripose nel primo baule, con la speranza che si sarebbe conservata per sempre.*

*I pirati continuarono il loro viaggio e dopo una furiosa tempesta arrivarono all'isola del natale…*



*Gambarotta all'improvviso iniziò ad urlare: -guardate! guardate! ci sono tantissime stelle illuminate, tantissimi colori ed una grotta piena di persone !…*
*-andiamo a vedere cosa succede disse Barba Arcobaleno, cosa sarà' mai tutto questo baccano? Giunti sull'isola trovarono un bambinello in una culla, dove un bue e un asinello lo scaldavano dal freddo gelido dell'inverno . Nell'isola del natale conobbero la storia più' bella del mondo che avrebbero raccontato a tutti gli amici al loro ritorno.*
*Occhi di Luna chiese in dono a Maria, la mamma di Gesu', una stella luminosa e la depose con cura nel secondo baule…*



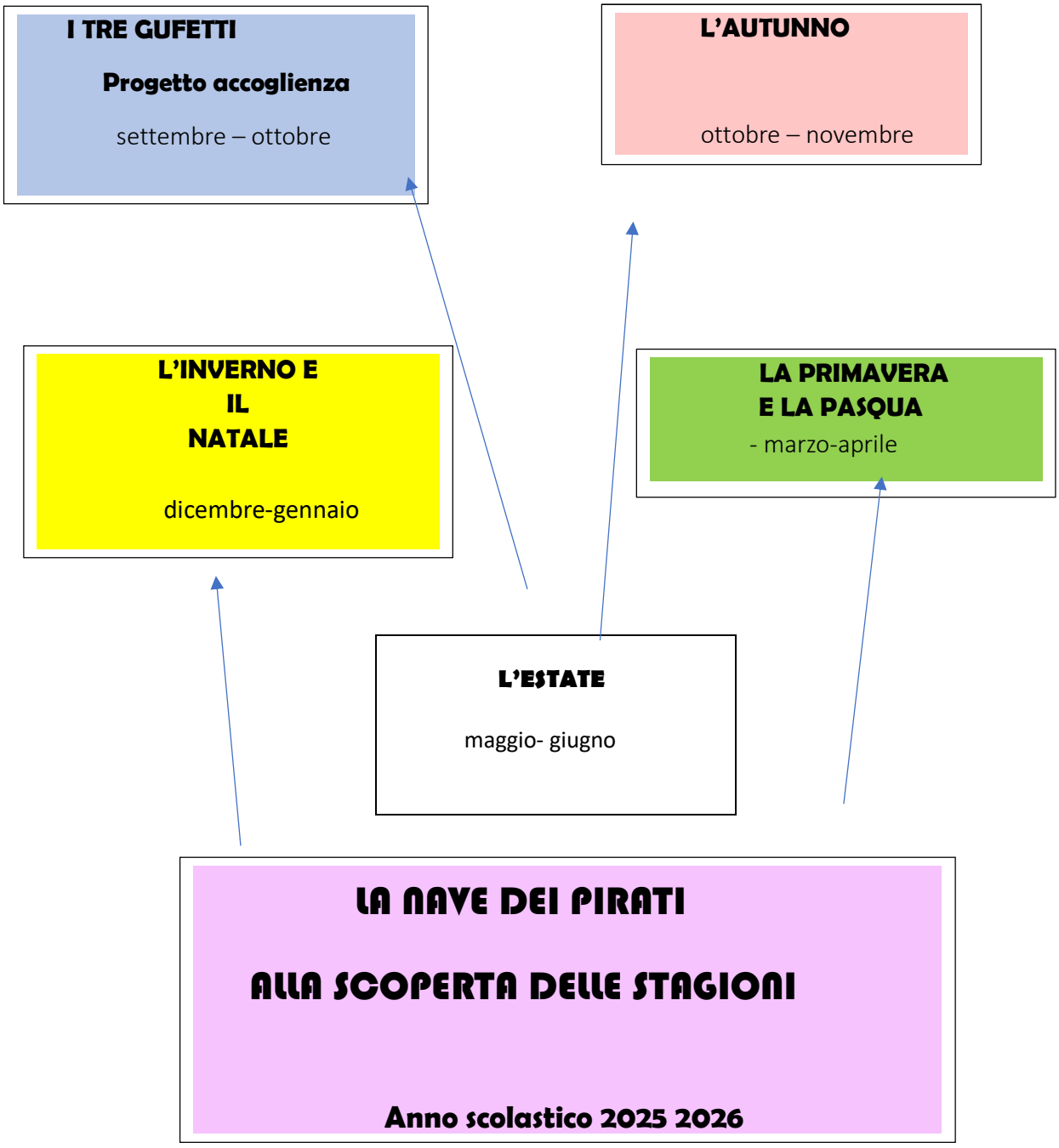
*I pirati ormai navigavano da tanti giorni ed iniziava a fare freddo, il vento diventava sempre più gelido e il naso e le orecchie si congelavano sul ponte della nave ma non potevano fermarsi, il loro viaggio doveva continuare alla scoperta delle altre isole.*
*Un pomeriggio mentre Dentenstorto e Nasolungo non sapevano più' come tenere spiegate le vele a causa del fortissimo vento si accorsero di essere vicini ad un'altra isola, l'isola dell'inverno.*
*Tutto era coperto di neve soffice e scintillante, i pirati scesero dalla nave e si misero dapprima a giocare con la neve e poi costruirono un pupazzo che avrebbero lasciato sull'isola come ricordo della loro visita*
*ILl freddo era molto pungente e tutti infreddoliti furono ospitati dal nonno più' anziano dell'isola che gli*

*preparò una buonissima cioccolata calda e gli presentò' il suo miglior amico, un simpaticissimo pinguino che dondolando di qua' e di la' gli fece conoscere tutti gli animali dell'isola*
*Appena i pirati furono pronti a ripartire, il nonno regalò ad Occhi di Luna un fiocco magico che gli avrebbe scaldato per sempre il cuore con l'amore dell'amicizia. Occhi di Luna commossa, lo depose con cura nel terzo baule*
*La Stella Marina dopo aver salutato i nuovi amici salpò per un'altra avventura…Viaggiò per lunghi giorni e lunghe notti prima di sentire nell'aria un piacevolissimo profumo e un leggero venticello che delicatamente accarezzava i loro visi.*
*Cosa sta' succedendo disse Barba Arcobaleno: -cosa sarà mai questo profumo?*
*Dall'alto della torre Gambarotta iniziò ad urlare: fiori! tanti fiori! siamo arrivati all'isola della primavera! . Ovunque sbocciavano fiori di mille colori, farfalle, api, uccelli cantavano tutti una deliziosa melodia.*
*i pirati erano veramente felici, il sole era caldo, l'aria profumata e tantissimi animali si erano svegliati dal sonno dell'inverno e tutto intorno era una grande festa.*
*La piratessa Occhi di Luna non sapeva proprio cosa prendere per ricordarsi dell'isola della primavera ma all'improvviso una fatina le regalò dei semi magici con la promessa che li avrebbe piantati solo dove c'era bisogno di allegria e di amore. Occhi di Luna prese il sacchetto e corse di tutta fretta a riporli nel quarto baule perché non si perdessero durante il viaggio*
*Vicino all'isola della primavera c'era un isolotto piccolo, piccolo dove ogni anno si festeggiava una festa molto importante: la Pasqua! Le campane suonavano, i bambini si scambiavano grosse uova di cioccolato e tutti erano felici perché era di nuovo la festa del bimbo nato sull'isola del natale.*
*Occhi di Luna per ricordo prese un ramoscello di ulivo che ogni bambino possedeva per festeggiare la Pasqua e lo ripose nel quinto baule come segno di pace per tutti i popoli della terra*
*I pirati ripartirono…*
*una sera, mentre tutti erano sul ponte della nave a ricordare le cose belle che avevano imparato si addormentarono profondamente fino al mattino, quando un sole cocente gli svegliò di soprassalto … ma dove siamo disse Gambarotta? Sono tutto rosso come un peperone!*
*siamo tutti rossi come peperoni disse Barba Arcobaleno, mi sa' che siamo proprio arrivati all'isola dell'estate!*
*Eh gia'! il sole splendeva alto nel cielo, il mare era calmo e trasparente e le palme ondeggiavano al vento. I pirati scesero dalla nave ed insieme ai bambini dell'isola impararono a fare castelli di sabbia, polpette di fango, giochi con l'acqua e raccolsero un'infinità di conchiglie e fiori colorati.*
*Occhi di Luna raccolse sulla spiaggia una grossa conchiglia e la ripose nel quinto baule. Ogni volta che voleva ascoltare il suono del mare prendeva la conchiglia, l'appoggiava sull'orecchio e, come per magia, udiva il rumore delle onde.*
*Quando i pirati lasciarono l'isola dell'estate, sulla nave aprirono tutti i bauli e si accorsero che il vero tesoro erano tutte le cose che avevano avuto in dono come segno di amicizia, di pace e di gioia.*





# UNITA' DI APPRENDIMENTO



UNITA' DIDATTICHE

| OBBIETTIVI GENERALI DI APPRENDIMENTO | OBBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
|---|---|---|
| • Saper osservare l'ambiente circostante e le sue trasformazioni legate al trascorrere del tempo<br>• Saper riconoscere le caratteristiche stagionali<br>• Conoscere le feste tradizionali legate alle stagioni<br>• Conoscere i frutti e le verdure delle stagioni<br>• Saper utilizzare diverse tecniche espressive<br>• Cantare, imparare e recitare brevi canzoni, filastrocche, poesie legate alle stagioni | • Scoprire gli elementi delle singole stagioni<br>• Esplorare e scoprire la natura nella diverse stagioni;<br>• Avvicinare i bambini alle scoperte scientifiche con piccoli esperimenti<br>• Imparare a fare i travasi con materiali diversi;<br>• Assaggiare i nuovi gusti dei frutti e delle verdure estive;<br>• Imparare a sfruttare lo spazio del giardino con giochi liberi e guidati; | Riconoscere attraverso i sensi gli elementi naturali<br>Cogliere relazioni cause-effetto<br>Classificare, ordinare, in base a forma, colore e dimensione<br>Formulare ipotesi, fare previsioni e registrare le trasformazioni delle stagioni<br>Arricchisce il proprio lessico con parole nuove legate agli elementi delle stagioni<br>Riproduce suoni e immagini creative della natura<br>Imita attraversi il movimento espressivo gli elementi della natura<br>Esprime le proprie emozioni e le condivide con i compagni<br>Impara il rispetto per l'ambiente |

ATTIVITA'

L'esperienza conoscitiva parte dall'osservazione della natura e dell'ambiente circostante: i bambini vengono quindi invitati ad esplorare forme, oggetti, colori relativi ad ogni stagione. Questo accompagnerà i bambini in un percorso ricco di esperienze sensoriali diversificate: dal gioco libero, alla sperimentazione di diverse tecniche pittoriche ed espressive, alla ricerca delle emozioni suscitate dall'ambiente. Sperimentando la manipolazione, l'osservazione, l'esplorazione e l'esercizio di semplici attività manuali e costruttive si intende promuovere contemporaneamente la coordinazione oculo – manuale e lo sviluppo della fantasia creativa fino a giungere al piacere dell'invenzione: l'esperienza visiva e manuale avvicinerà il bambino a diversi linguaggi espressivi affinandone la capacità di osservazione e creazione e suggerendogli un modo di procedere che gli consentirà di realizzare i suoi "capolavori".

METODO: i bambini osservano il mondo con i loro occhi e sanno benissimo spiegarti ciò che accade attorno a loro così, la nostra metodologia partirà proprio dalle loro conoscenze, dai loro semplici saperi che saranno il punto di partenza per far crescere e potenziare le loro competenze. Michel de Montaigne diceva: "Meglio una testa ben fatta che una testa ben piena" significa che l'educazione non dovrebbe limitarsi ad accumulare nozioni (testa piena), ma dovrebbe puntare a sviluppare la capacità di organizzare le conoscenze e metterle in connessione, di risolvere problemi e di comprendere il mondo in modo critico e contestualizzato (testa ben fatta)". I bambini grazie alla guida di un adulto che fungerà da osservatore e facilitatore apprenderanno secondo i loro ritmi, la loro libertà di scelta e di esplorazione, come sosteneva Maria Montessori.



# “LE FIABE INSEGNANO SOGNANDO”

*Insegnate Raffaella*

La fiaba è un mezzo educativo privilegiato ed efficace per i bambini perché è un genere narrativo che consente loro di esprimere la propria vita interiore, le proprie emozioni, i loro sentimenti e la fantasia. Attraverso le fiabe il bambino proietta paure, ansie, gioie e la fiaba lo rassicura infondendo speranza nel futuro perché insegna che nonostante le prove siano difficili… il bene vince sempre sul male. Attraverso questo laboratorio e attraverso le fiabe si vogliono stimolare le relazioni, gli apprendimenti, la fantasia, l’immaginazione la creatività ma anche un atteggiamento di ascolto nel bambino. Mentre intrattengono e divertono il bambino le favole sono anche istruttive, le favole parlano al bambino del bambino e lo aiutano a trovare sfogo al suo bisogno emotivo. Le fiabe, secondo Bettelheim, catturano l’attenzione dei bambini, li divertono, suscitano il loro interesse e stimolano la loro attenzione: è questo dunque il migliore mezzo che hanno gli educatori per comunicare con i bambini, per trasmettere loro dei messaggi positivi.

| OBBIETTIVI GENERALI DI APPRENDIMENTO DEL LABORATORIO: | OBBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DEL LABORATORIO : | TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE : |
|---|---|---|
| Coltivare la spontaneità e la curiosità infantile<br>Sviluppare l’attenzione e l’interesse del bambino<br>Sviluppare la capacità del problem-solving usando i protagonisti del racconto, stimolare l’ascolto di musica e canzoncine<br>sviluppare fantasia creatività e libertà di pensiero<br>sviluppo motorio e l’ascolto in forma posturale | arricchire il lessico<br>ascoltare e comprendere storie e racconti<br>saper cogliere le prime relazioni tra presente, passato e futuro<br>ricostruire azioni dei protagonisti e individuare i sentimenti da essi vissuti<br>comprendere il testo attraverso domande stimolo | sviluppo della creatività<br>esprimere i propri vissuti e sentimenti<br>sviluppare la propria identità personale<br>imparare a comprendere il testo letto<br>acquisire competenze socio-emozionali<br>autostima personale<br>sviluppare capacità comunicativa |

Il laboratorio è rivolto a tutti i bambini.

“Non si nasce con l’istinto della lettura
come si nasce con quello di mangiare e bere
Bisogna educare i bambini alla lettura”
Gianni Rodar



## BAMBINI IN ARTE

***maestra Raffaella bambini 3/4/5***

*Giocare con l'arte?*
*Ma capiranno?*
*Così piccoli, capiranno cos'è l'arte?*
*Capire cos'è l'arte è una preoccupazione dell'adulto.*
*Capire come si fa a farla è invece un interesse autentico del bambino.*
*Alberto Munari*

Il progetto vuole accompagnare i bambini in un percorso di scoperta e conoscenza di alcuni artisti per indagare le loro opere e favorire la conoscenza di nuove modalità espressive. Attraverso il gioco il bambino viene introdotto nel mondo dell'arte al fine di vivere un'esperienza arricchente. Egli osservando le opere d' arte potrà mettersi in gioco utilizzando le proprie potenzialità artistiche sviluppando le sue competenze linguistiche, grafiche lessicali. Le indicazioni ministeriali sottolineano, come elemento centrale nella formazione del bambino, l'educazione al bello attraverso l'utilizzo di linguaggi espressivi come la pittura al fine di sviluppare la capacità di percezione e di valorizzazione.

| OBBIETTIVI GENERALI DI APPRENDIMENTO DEL LABORATORIO: | OBBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DEL LABORATORIO : | TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE : |
|---|---|---|
| Avvicinare i bambini all'arte, scoprire i suoi linguaggi e stimolarli ad avere un atteggiamento creativo rispetto ai materiali e all'uso del colore; promuovere il senso estetico attraverso l'osservazione, la riproduzione e la trasformazione di produzioni grafiche.<br>Favorire nei bambini la capacità a vedere oltre il convenzionale, sviluppando un pensiero attivo e creativo<br>Migliorare la coordinazione oculo- manuale | osservare, indagare, descrivere un 'opera d'arte<br>esprimere emozioni e sensazioni verso un'opera d'arte<br>sperimentare tecniche pittoriche<br>rivisitare opere d'arte con uno stile personale<br>affinare il gusto cromatico<br>educare al senso estetico. | saper esprimere le proprie emozioni<br>sviluppare la percezione visiva<br>imparare a gestire lo spazio grafico<br>Sviluppare abilità lessicali e linguistiche<br>Imparare cos'è il bello delle cose |

Il laboratorio è rivolto a tutti i bambini.

## ORA RACCONTO IO ……(TEATRO DEI BURATTINI)  BAMBINI DI 5 ANNI

*maestra Maristella*

Molto spesso quando parliamo o sentiamo parlare di burattini la nostra conoscenza si limita ai ricordi d'infanzia, ma in realtà il teatro dei burattini è molto più.

E' sperimentazione di tanti linguaggi, tecniche ed esperienze che trovano la loro collocazione in quel grande contenitore teatrale che prende il nome di "teatro di figura" cioè il teatro degli oggetti e delle immagini.

Più di ogni arte teatrale, i burattini offrono l'opportunità di potenziare diversi linguaggi correlati tra loro.

Linguaggio grafico, pittorico, manipolativo: che lo si ritrova nell'attività di pittura dei materiali usati, nell'assemblaggio e nella realizzazione di scenografie.

Linguaggio gestuale: usato dai piccoli attori per dare vita e anima al burattino.

Linguaggio verbale: parole, battute, dialoghi di scena che il burattino deve dire

Linguaggio musicale con la creazione di suoni, rumori o la ricerca di musiche adatte a ricreare una certa atmosfera di scena.

Sperimentare la messa in scena di uno spettacolo di burattini coinvolge il bambino e le bambine in un ampio lavoro di crescita individuale ma anche in occasione irripetibile di socializzazione, di relazione e di scambio di opportunità.

| OBBIETTIVI GENERALI DI APPRENDIMENTO DEL LABORATORIO: | OBBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DEL LABORATORIO : | TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE : |
|---|---|---|
| Condividere l'esperienza.<br>Realizzare il manufatto.<br>Dare il proprio contributo alla realizzazione del progetto e coinvolgere tutti i partecipanti.<br>Portare a termine con impegno il progetto. | Stimolare il piacere creativo<br>Superare paure e timidezze<br>Favorire l'interazione con gli altri.<br>Stimolare la manualità e le tecniche pittoriche- grafiche<br>Migliorare le capacità di attenzione e memorizzazione. | -Lavorare in modo costruttivo, creativo, per realizzare il progetto.<br>-Inventare storie e saperle esprimere attraverso la drammatizzazione, il disegno e tecniche espressive e creative. |





## NULLA VA BUTTATO TUTTO PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO
## per i bambini di 4 anni con maestra Maristella ( Educazione Civica)

Il laboratorio nasce dall'esigenza di radicare nelle nuove generazioni la consapevolezza che l'ambiente è un bene fondamentale che va assolutamente tutelato. Il laboratorio ha lo scopo di preparare i bambini e le bambine ad uno stile di vita nuovo; che il buon senso e la consapevolezza, ci devono suggerire che i problemi ambientali e di inquinamento necessitano di una maggiore attenzione e di rispetto delle regole per la tutela del mondo e delle sue risorse. Sensibilizzare i bambini ad acquisire un atteggiamento di responsabilità e di rispetto verso l'ambiente, significa renderli consapevoli del valore del recupero e del riuso, immaginando un mondo dove ogni scarto può diventare un'opportunità, un'opera creativa o un giocattolo. Nel laboratorio i bambini si adoperano a trasformare oggetti comuni in nuove creazioni dando sfogo alla propria capacità creativa e di divertimento.

| OBBIETTIVI GENERALI DI APPRENDIMENTO DEL LABORATORIO: | OBBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DEL LABORATORIO : | TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE : |
|---|---|---|
| -imparare a conoscere, amare e rispettare l'ambiente in cui viviamo,<br>-acquisire consapevolezza per il patrimonio ambientale,<br>- proporre esempi di utilizzo di materiali di recupero.<br>-Cooperare con i compagni e rispettare i tempi e turni nel rispetto del lavoro comune. | -Formulare ipotesi e fare previsioni<br>- Percepire e discriminare i materiali diversi<br>-Acquisire il concetto di trasformazione<br>-Sviluppare l'autonomia nella gestione di spazi e di materiali<br>-Acquisire abilità e competenze nell'uso di alcuni utensili maneggiandoli con accortezza e in modo adeguato. | Esplorare i materiali che ha disposizione e utilizzarli con creatività<br>Lavorrea in modo costruttivo, collaborativo e creativo per realizzare il progetto.<br>Porre domande, fare ipotesi e trovare soluzioni.<br>Raggruppare oggetti e materiali seguendo strategie. |

PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA: ED. STRADALE (TUTTI I BAMBINI )Educare significa anche insegnare le norme del buon vivere civile, tra queste sono certamente da comprendere quelle relative al codice stradale. L' educazione stradale è prevista dalle norme del Codice della strada articolo 230 del Decreto Legislativo dove viene ribadita l'obbligatorietà di inserirla nella programmazione didattica di ogni scuola di ogni ordine e grado.

| OBBIETTIVI GENERALI DI APPRENDIMENTO DEL LABORATORIO: | OBBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DEL LABORATORIO | TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
|---|---|---|
| il senso di responsabilità<br>il rispetto dei diritti degli altri correlato all'osservanza dei propri doveri<br>una presa di coscienza sulla necessità di norme che regolino la vita sociale | Imparare a muoversi senza pericolo negli spazi urbani e sulle strade attraverso l'interazione con esperti conoscere le regole di comportamento da tenersi in qualità di pedoni, ciclisti o passeggeri | Conoscere il Codice della Strada Conoscere le principali norme per i pedoni e i ciclisti<br>Conoscere i cartelli stradali e il semaforo<br>Conoscere le mansioni del vigile urbano |

PROGETTO LOGICO MATEMATICO LA SCUOLA DEI MAGHI DEI NUMERI BAMBINI 4/5 ANNI

***maestra Sofia***

Un laboratorio logico-matematico per bambini della scuola dell'infanzia è uno spazio (fisico o didattico) in cui i piccoli possono sperimentare, giocare e scoprire i primi concetti matematici attraverso attività concrete e divertenti.

L'obiettivo non è "insegnare la matematica" in senso scolastico, ma stimolare il pensiero logico, la curiosità e la capacità di osservazione.

| OBBIETTIVI GENERALI DI APPRENDIMENTO DEL LABORATORIO: | OBBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DEL LABORATORIO | TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
|---|---|---|
| Sviluppare il pensiero logico-matematico attraverso l'esplorazione, la manipolazione e il gioco<br>Potenziare le capacità di classificazione, seriazione e raggruppamento di oggetti in base alle loro caratteristiche<br>Promuovere l'acquisizione del concetto di numero e quantità entro il 10<br>Stimolare la capacità di confrontare e misurare grandezze utilizzando strumenti non convenzionali e codici simbolici | Riconoscere somiglianze e differenze<br>Classificare oggetti in base ad un criterio (colore,forma, ecc)<br>Sperimentare la relazione dentro/fuori sopra sotto ecc<br>Contare piccoli gruppi di oggetti<br>Eseguire i conteggi più complessi (oggetti, passi, battiti delle mani<br>Intuire in concetto di misura<br>Risolvere piccoli problemi logici | Raggruppare, ordinare, confrontare identificare alcune proprietà e quantità .<br>Usare simboli per registrare tutte le caratteristiche conosciute<br>Eseguire misurazioni usando strumenti alla sua portata<br>Acquisire familiarità con le strategie del contare e dell'operare con i numeri, per le prime misurazioni delle lunghezze e delle quantità<br>Individuare le posizioni di oggetti e persone nello spazio secondo i concetti topologici alto, basso, davanti, dietro, destra e sinistra, ecc |

Durante questo laboratorio verrà anche utilizzato del materiale relativo alla didattica Montessoriana.
"Aiutami a fare da solo"

Maria Montessori.



## PICCOLI ESPLORATORI DI ROBOTICA  Maestra Giuseppina bambini 5 anni

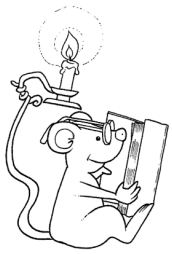
A 5 anni il coding non riguarda l'uso del computer ma si focalizza sul pensiero computazionale, cioè la capacità di scomposizione dei problemi, il ragionamento logico e l'astrazione, sviluppati principalmente attraverso il gioco, il movimento corporeo (coding unplugged) e la creatività. Gran parte del lavoro si fa attraverso il corpo, i giochi di ruolo, i reticoli disegnati per terra, le carte con le frecce. Il coding non è altro che una palestra per la mente dove si insegna a ragionare, a risolvere i piccoli problemi e a collaborare.

| Obbiettivi generali di apprendimento | Obbiettivi specifici di apprendimento | Traguardi di sviluppo delle competenze |
|---|---|---|
| Sperimentare i percorsi con il proprio corpo<br>Utilizzare un lessico preciso e non ambiguo per dare istruzioni<br>Acquisire concetti prima, dopo, infine<br>Collaborazione con i compagni uno programma l'altro esegue i comandi<br>Gestione della frustrazione | Sviluppo integrato del bambino nei diversi campi di esperienza<br>Coordinazione e percezione spaziale<br>Orientamento spaziale lateralità<br>Associare un simbolo visivo es freccia ad una specifica azione motoria<br>Consequenzialità temporali<br>Astrazione e simbolizzazione | Esecuzione e creazione di istruzioni Algoritmi semplici<br>Formulare istruzioni semplici, eseguire una sequenza ordinata di comandi dati da un adulto o compagno scomporre un problema per arrivare alla soluzione<br>Individuazione e correzione del problema<br>Riconoscere quando una sequenza di istruzioni non porta al risultato sperato e correggerlo<br>Problem Solving cioè cercare strategie alternative per risolvere un problema |

## MAGIE DI COLORI TRA STORIE ED EMOZIONI

Un laboratorio scientifico-sensoriale permette ai bambini di 3/ 4 anni di scoprire la trasformazione dei colori attraverso l'esplorazione autonoma, la manipolazione diretta per stimolare la manualità, l'osservazione e l'associazione visiva. Un'attività didattico-esperienziale che fonde narrazione, drammatizzazione ed esplorazione pittorica offrendo ai bambini la possibilità di scoprire la teoria dei colori attraverso l'universo delle emozioni. La storia diventa quindi il veicolo logico ed emotivo che trasforma l'esperimento visivo in un'esperienza ricca di significato.

**Obbiettivi**: identificare i colori primari ( giallo, rosso,blu), osservare la nascita dei colori secondari(verde, arancione viola) tramite la sovrapposizione
Abbinare un colore all'elemento naturale corrispondente presente nell'ambiente (la foglia verde come la rana)
Dare un nome alle emozioni associare uno stato d'animo a un colore o a un simbolo della natura per renderlo concreto. Rabbia fuoco rosso, Calma mare blu
Espressione libera. Utilizzzare il colore e le tracce pittoriche per esternare come ci si sente senza bisogno di troppe parole



**PROGETTO BIBLIOTECA rivolto a tutti i bambini**

Il libro non è solo "nutrimento per la mente" (nel senso di favorire gli apprendimenti e le conoscenze), ma nutre l'anima, allena l'emotività, fa scoprire i sentimenti, sviluppa la fantasia, stimola il linguaggio… e consolida nel bambino l'abitudine a leggere, abitudine che si protrae nelle età successive grazie all'approccio precoce legato alla relazione. La creazione di uno spazio dedicato al libro nasce dall'esigenza di favorire un approccio positivo verso il mondo della lettura. Il libro è uno strumento prezioso e nella scuola dell'infanzia è di particolare importanza perché leggere induce nei bambini un accrescimento di fantasia e creatività; favorisce le capacità logiche e ampia le competenze linguistiche, oltre a sviluppare l'attenzione e la concentrazione. **Uscite in biblioteca**

## Obiettivi specifici

- avviare il piacere di leggere;
- mantenere l'attenzione sul messaggio orale
- comprendere, ricordare e riferire i contenuti essenziali dei testi, quindi sviluppare la memoria, l'eloquio corretto e comprensibile, la ricostruzione in sequenza;
- favorire autonomia nel pensiero;
- sensibilizzare i bambini in modo attivo perchè vivano il libro come strumento di ascolto e di lettura di immagini;
- condividere e rispettare gli oggetti altrui.

## ATTIVITA' COMPLEMENTARI AL PROGETTO

Laboratori esterni musica, motoria, nuoto, psicomotricità *periodo ottobre/ maggio*
Progetto biblioteca *tutto l'anno con uscite in biblioteca*
Progetto continuità con la scuola primaria *visita alla scuola*
Festa dei nonni *2 ottobre*
Festa accoglienza bambini piccoli *fine settembre*
Castagnata *9 di ottobre*
Festa di Natale: canti natalizi e scambio di auguri con le famiglie *23 dicembre*
Festa di carnevale *5 febbraio*
Uscite didattiche da programmare
*Festa di fine anno* *28 maggio*
festa dei diplomi infanzia *4 giugno*

Un anno scolastico è come un grande mare,
pieno di scoperte e di avventure
Buon anno a tutti i bambini che insieme a noi
andranno alla ricerca di tesori perduti